



Focalizzare il tema: dal brainstorming alla ricerca in psicologia sociale

o Legge 56/89

Ordinamento della professione di psicologo

Articolo 1. Definizione della professione di psicologo

1. La professione di psicologo [...] **comprende altresì le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in tale ambito.**



Codice deontologico degli psicologi italiani

<http://www.psy.it/codice-deontologico-degli-psicologi-italiani>

o **Articolo 20** Nella sua attività di docenza, di didattica e di formazione *lo psicologo stimola negli studenti, allievi e tirocinanti l'interesse per i principi deontologici*, anche ispirando ad essi la propria condotta professionale.

o [...] lo psicologo rispetta la dignità, il diritto alla riservatezza, all'autodeterminazione e all'autonomia [...] ne rispetta opinioni e credenze astinendosi dall'imporre il suo sistema di valori [...]

o **Articolo 5** Lo psicologo [...] riconosce i limiti della propria competenza e usa, pertanto solo strumenti teorico – pratici per i quali ha acquisito adeguata **competenza** [...]

Protezione dei partecipanti alla ricerca

6.3 Nel caso la ricerca preveda la presenza di **collaboratori ancora in formazione**, il **responsabile dello studio** garantisce il possesso da parte di queste persone delle capacità necessarie per il corretto svolgimento dei compiti assegnati e di un'adeguata competenza relazionale.

o**Competenza:** Chi svolge attività di ricerca in psicologia è **consapevole dei limiti della propria competenza** [...]

o**Tutela del benessere:** Chi svolge attività di ricerca in psicologia si impegna a **non compromettere il benessere psico-fisico** dei partecipanti e a **non alterare il loro grado di sicurezza e autostima**. Garantisce che **la partecipazione alle ricerche non determini un peggioramento delle condizioni attuali e non esponga a situazioni di rischio, disagio o sofferenza**.

o**Regole di condotta :** 1.6 La **libertà di partecipare** alla ricerca è particolarmente tutelata quando sono coinvolti **gruppi vulnerabili** (minori; persone istituzionalizzate, ospedalizzate o detenute; gruppi a rischio di stigma o discriminazione sociale) [...]

o**Rischi e gestione dei rischi:** 5.1 L'attività di ricerca non deve **mai compromettere, in modo permanente o temporaneo, il benessere psico-fisico delle persone**. Allo stesso modo, l'attività di ricerca e la restituzione dei risultati **non devono recare danno al sistema di relazioni** che il partecipante intrattiene con colleghi, amici e familiari, né deve creare nocumento all'immagine di sé.





Intervista: aspetti di contenuto e di forma

*“L’intervistato possiede un sapere prezioso che
l’intervistatore, per quanto padrone del gioco, non ha”*

Kaufmann, 2009, 51

Pianificare un'intervista



○ 3 passaggi per l'elaborazione dell'intervista:

- elencare i temi che si vogliono trattare
- organizzare i temi in ordine gerarchico
- trasformare i temi in domande o stimoli

Le domande possono essere distinte sulla base del formato, obiettivi, del grado di generalità.



Classificazione delle domande rispetto agli obiettivi



- **INFORMAZIONI DI BASE:** età, sesso, professione...per **collocare l'intervistato in un contesto più ampio.**

- **DOMANDE SOSTANZIALI**

Le domande principali che servono a **raccogliere i dati**. Lasciare spazio all'intervistato per raccontare con termini propri le proprie idee e prospettive.

- **DOMANDE INTERATTIVE e ASSERTZIONI INTRODUTTIVE**

Domande per **mettere a proprio agio l'intervistato**, creando un clima di fiducia. Possono essere poste anche nel momento in cui **si passa dal generale all'esperienza personale.**





◦DOMANDE FILTRO

Servono a **selezionare l'intervistato rispetto ad una caratteristica saliente per gli scopi della ricerca**. La risposta può determinare un differente corso dell'intervista. Intervistare persone che non hanno esperienze o conoscenze circa il tema di ricerca può portare a raccogliere dati poco attendibili, a meno che non ci interessa proprio cosa pensa chi ha poche informazioni a riguardo.

◦DOMANDE BUFFER

così dette “domande cuscinetto”. Servono a distogliere dall'argomento precedente. Servono anche per far riposare l'intervistato.



Altri criteri di classificazione

- a) Grado di **delicatezza**: quanto una domanda è imbarazzante, personale, intrusiva
- b) Quanto una domanda è soggettivamente **saliente** per un intervistato
- c) **Dimensione temporale**

Domande

Salienti, poco intrusive, sul presente

Risposte

Motivate, accurate, veritiere



Raccogliere la soggettività

- *Stanare l'intervistato dai luoghi comuni*: lavorare sull'esperienza.

Domande sul futuro: ipotetiche, intenzione comportamentale, facilmente influenzabile dal contesto

- *Rievocazione di eventi*: chiedere di portare un'esperienza concreta collegata al tema di indagine

- Opinione

livello di pensiero

- Esperienza

livello emotivo



Il fraseggio

- Domanda funzionale agli scopi di ricerca
- È interpretata allo stesso modo da tutti gli intervistati
- È interpretata allo stesso modo da intervistati e ricercatore

IMPORTANTE CHIARIRE LA DOMANDA DI RICERCA

Evitare l'ambiguità:

Usare termini specifici o chiedere di chiarire i significati della parole usate.

Es. “arrabbiarsi”, “litigare”, “essere aggressivo”... a quale tipo di comportamento si fa riferimento? Come viene descritto l'atteggiamento

“fare attività fisica”...quali attività? Sport o anche camminata?



Errori da evitare



○ *Domande linguisticamente ambigue*

Spesso specchio di una concettualizzazione ambigua...

Costruzione grammaticale difficile:

- affermazioni al passivo;
- frasi che contengono una doppia o tripla negazione;
- Uso di parole specialistiche, gergali, poco comuni: soluzione per utilizzarle, fornire spiegazioni.



Errori da evitare

- Domande suggestive: un'alternativa di risposta viene presentata come più desiderabile o propria della maggioranza. La risposta suggerita è concepita come normativa.

Es. *Lei è d'accordo con l'opinione diffusa che molti medici di base siano poco aggiornati?*

- Domande doppie

es. lei è spesso soggetto al raffreddore o all'influenza?

Ammesse se non interessa differenziare



- Domanda con **asserzione presupposta**

Es. *Quanto la preoccupa il diffondersi dei furti appartamento?*

- Uso intenzionale di asserzioni presupposte:

- Quando il tema che si presuppone è personale, delicato, imbarazzante

Temi connotati negativamente sul piano sociale (es. tradire il partner, consumare droghe leggere, fare piccoli furti al supermercato...) → domande di tipo intrusivo

Come risolvere la complessità della situazione?

- Porre domande indirette, attraverso etero-attribuzioni;

- Introdurre temi più difficili chiedendo di commentare un testo che ne parla.



Recuperare informazioni attendibili...

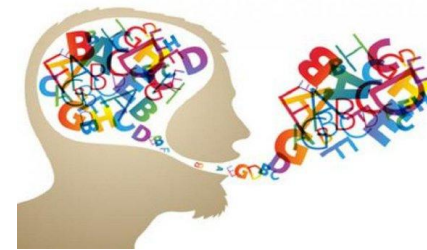
Facilitare il recupero di **referimenti temporali e spaziali**

Il contesto spaziale, fisico, ma anche psicologico, favorisce l'emersione di alcuni ricordi piuttosto che altri

Tenere conto della **desiderabilità sociale e della coerenza del sé...**



Stimoli pianificati



◦ Stimoli mobili:

- Uso del **non verbale** per incentivare la comunicazione: cenni di assenso, uso dello sguardo...
- Ripetere dei **termini utilizzati** dall'intervistato per chiedere di approfondirne il significato.

◦ Stimoli di confronto:

- chiedere di chiarire delle **differenze tra termini simili utilizzati**;
- Giocare **all'avvocato del diavolo**: introdurre prospettive diverse da quelle dell'intervistato per raccogliere opinioni

◦ Domande per approfondire

- **cronologia** (Quando? E poi?)
- **richiesta di dettagli** (molto interessante...mi dica di più),
- **chiarimenti** (non capisco bene...)
- **richiesta di spiegazioni** (come mai?) (Schatzman Strauss 1973)



Ordine delle domande

Cominciare l'intervista creando un clima di fiducia, mettendo a proprio agio, introducendo il tema dell'intervista.

- Dalle domande generiche alle domande di approfondimento - contrastare l'effetto parte-intero (Schuman&Presser, 1981) (ma tenere conto anche dell'effetto parte-parte)

- Come l'umore influenza le risposte?

- Domande più intrusive, più avanti

- A conclusione dell'intervista, lasciare sempre lo spazio per il commento libero

Es. “Desidera aggiungere qualcosa?”



Alcuni costrutti oggetto di indagine

- Il sé
- Pregiudizio
- Atteggiamenti
- Motivazioni
- Identità sociale
- Identità culturale
- Stereotipi
- Relazione tra atteggiamento e comportamento
- Conformismo nei gruppi
- Cooperazione e conflitto nei gruppi
- Influenza sociale
- Obbedienza e dissidenza all'autorità



Inviare “il punto a cui siete arrivati”

○CHIARACIFATTE@GMAIL.COM



Riferimenti bibliografici

Della Porta, D. (2010). *L'intervista qualitativa*. Edizioni La Terza: Bari.

Zammuner, V. L. (1998). *Tecniche dell'intervista e del questionario*. Il Mulino: Bologna

